



PODCAST

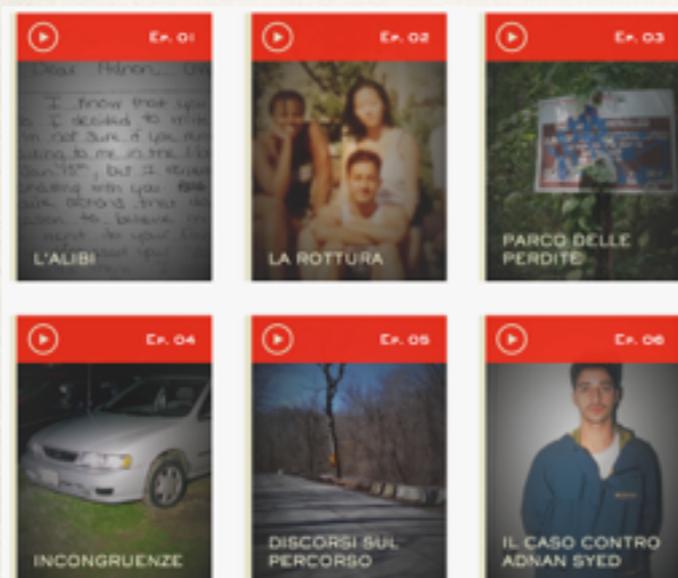
Storia

Agli inizi degli anni 2000, in seguito alle due grandi innovazioni tecnologiche, **iPod** e **feed RSS**, sono soprattutto alcune emittenti radiofoniche a mettere online alcuni programmi del palinsesto per l'ascolto in differita.

Accanto a queste repliche, compaiono poi i primi esperimenti di produzioni editoriali per lo più giornalistiche che dimostrano un primo interesse del pubblico verso contenuti on demand.

Storia

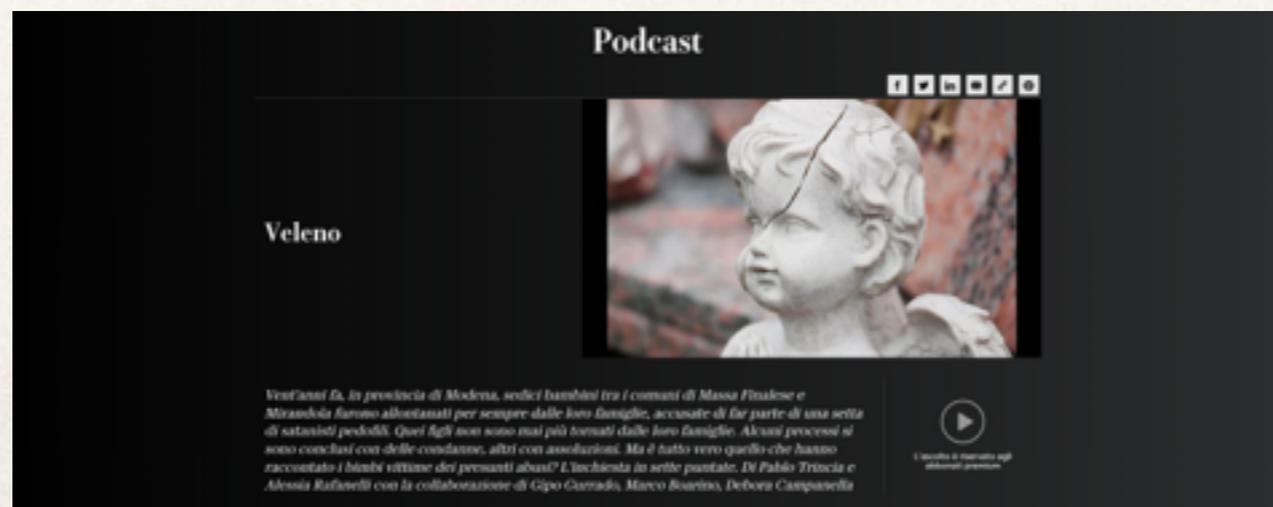
La vera svolta è nel 2014 con l'uscita di **Serial**, una serie podcast true crime che racconta un fatto di cronaca avvenuto negli Stati Uniti nel 1999. Il racconto a episodi, viene realizzato con un mix di voci, suoni, musiche e racconti. Ottiene un riscontro tale, tanto da riaccendere l'attenzione su questo nuovo mezzo, il **podcast**.



Storia

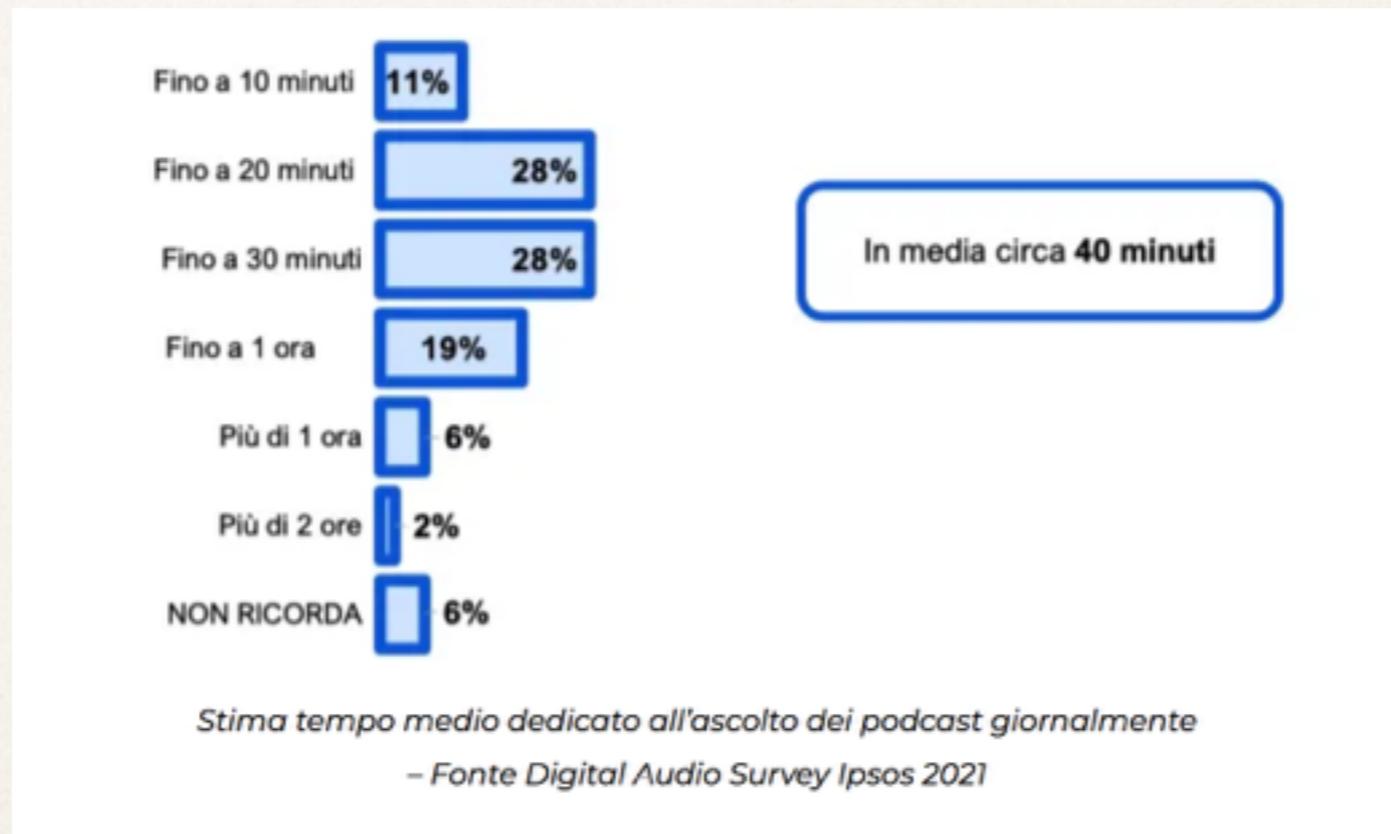
Dagli USA arriviamo in Italia con un fenomeno simile. Nel 2017 esce **Veleno**, l'inchiesta giornalistica in formato audio prodotta da La Repubblica incentrata su un fatto di cronaca italiana.

Questa è la prima serie podcast in italiano a creare un boom di ascolti e lanciare il fenomeno nel nostro Paese, se pur ancora limitata per lo più agli utilizzatori di prodotti Apple.



IL PODCAST che cosa è?

È un file audio mp3 caricato sulla rete internet. Può durare da pochi minuti a mezz'ora/due ore ed è di varie tipologie.



È simile a un programma radio, solo che è pre-registrato.

Occorre definire una categoria di pubblico, un concept e un titolo.

Definizione

I PODCAST, non sono nati oggi e sono sulla bocca di tutti: già nel 2005 “podcasting” fu eletta parola dell’anno dal dizionario statunitense New Oxford.

Solo ultimamente è esplosa la podcast-mania. Secondo la ricerca United States of Podcast di Nielsen e Audible presentata a Milano a novembre 2020, come riporta Askanews, nel corso dell’anno i cosiddetti “podcaster” italiani sono stati quasi 14 milioni, il 15% in più sui circa 12 milioni del 2019. Negli ultimi tre anni, e ancora di più con la spinta della pandemia, i podcast sono cresciuti in numero, in qualità, in ascolti e in produzione: secondo i dati rilasciati da Ipsos, a ottobre 2021 gli ascoltatori italiani erano saliti a 9,3 milioni.



DIZIONARIO TV

Factual e tv

25/05/2022 | 00:02:09



DIZIONARIO TV

Serialità e tv

18/05/2022 | 00:02:18



DIZIONARIO TV

Social tv

11/05/2022 | 00:02:05



Serialità e tv

mag 2022 · Dizionario della tv che cambia

Segui

15



15

00:00



<https://secondotempo.cattolicanews.it/podcasts-serialita-e-tv>

Esempio di PODCAST universitario

Definizione

Chi ascolta podcast in Italia rientra per il 67- 68% nella fascia tra i 18 e i 34 anni, anche se fino al 55% degli over 55 ascolta podcast.

Le ricerche scientifiche hanno evidenziato come le storie raccontate, rispetto a quelle viste, provocano "risposte fisiologiche più forti, tra cui frequenze cardiache più elevate, maggiore attività elettrodermica e temperature corporee più elevate".

Ascoltare è più coinvolgente che guardare: motivo per il quale spesso un libro ci piace di più della sua trasposizione cinematografica.



Piattaforme Audio





Ascolta più tardi

API

Dati

Scoprire ▼



Login

LISTEN NOTES

Il miglior motore di ricerca per podcast TM

Trending: Brenda Davis



PER GLI ASCOLTATORI ▼

PER LE IMPRESE ▼

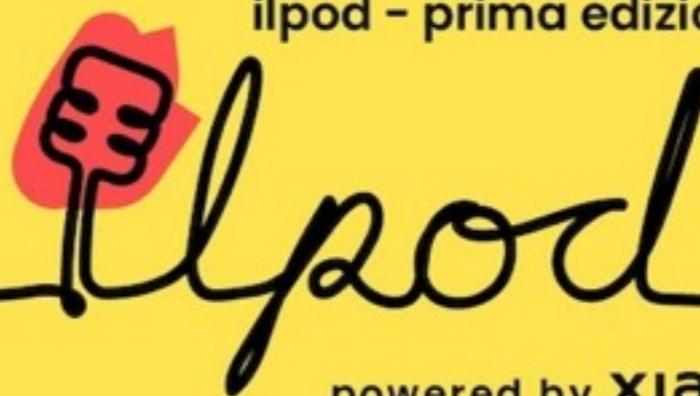
PER PODCASTERS ▼

Motore di ricerca di PODCAST

Premi e Festival...

ITALIAN PODCAST AWARDS

ilpod - prima edizione



powered by **XIAOMI** 12 Series

IL PREMIO PER I MIGLIORI PODCAST ITALIANI

SAVE THE
DATE

EVENTO

Sabato **30 APRILE** 2022 | **Teatro Carcano**

Pre-show dalle 15:30 - la premiazione inizia alle ore 21:00

+ info su www.ilpod.it e [@ilpod.it](https://www.instagram.com/ilpod.it)

organizzatore



main partner



category partner



partner tecnici



media partner



<https://www.ilpod.it/>

PODCAST ... la progettazione



Podcast... la progettazione

Per porre le giuste basi e cercare di realizzare un podcast di successo, bisogna conoscere le 5 fasi del processo:

- progettazione
- pre-produzione
- produzione
- pubblicazione
- promozione.

Podcast... il titolo

Occorre arrivare alla scelta del titolo solo dopo aver ragionato su obiettivi, target e tema centrale perché questi passaggi ti aiutano ad attribuire ad esso la sfumatura più corretta.

Ideare il nome per un podcast forse è più difficile di quanto si possa immaginare. Deve contenere il messaggio principale del tuo podcast in pochissime parole e ingaggiare il potenziale ascoltatore.

Un titolo podcast potrebbe essere:

- **descrittivo**: chiarisce subito il tema senza lasciare dubbi
- **suggestivo**: evoca un'immagine, un concetto senza esplicitarlo
- **di brand**: si allaccia al nome del tuo brand, progetto o sito.

Tipologie di titolo

SUGGESTIVO

Evoca un concetto, un immagine senza esplicitare il messaggio di fondo.



DESCRITTIVO

chiaro semplice che specifica subito l'argomento senza lasciare dubbi.



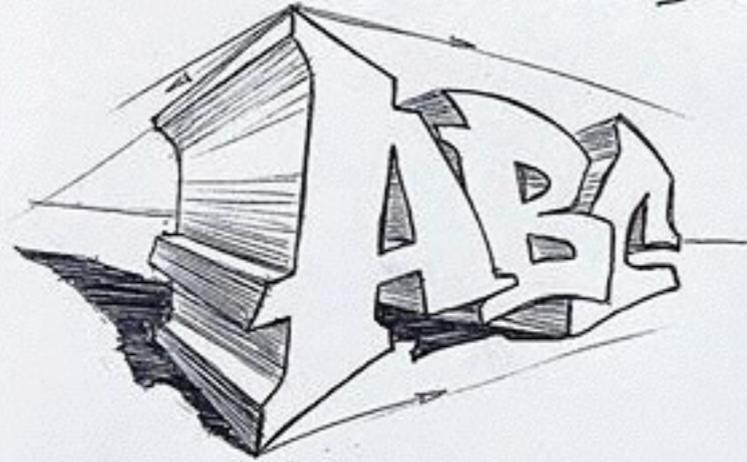
DI BRAND

Riprende il nome di un tuo marchio, brand, progetto o sito web.



Alcuni esempi di titolo

⑦ 2 POINT PERSPECTIVE WITH ELONGATED CAST SHADOW



⑧ HIGHLIGHT BEVEL



⑨ SHADOW BEVEL



⑩ FULL BEVELED



⑪ GUMMY 3-D



⑫ SOFT ROUNDED BEVEL



Podcast... il titolo

Come scegliere il titolo giusto del tuo podcast?

Sicuramente deve essere:

- **breve** e sintetico;
- **facile** da scrivere e da ricordare;
- **inedito**, così non crei sovrapposizioni e confusione;
- **SEO friendly**, se possibile, per sfruttare al meglio il motore di ricerca interno delle app di ascolto.

No ai titoli con termini troppo generici che non rimandano a nessun reale messaggio di fondo, **no** a titoli che contengono la parola "podcast" (a meno che non trattino esattamente quell'argomento come il mio Podcast per il Business), **no** a titoli con punteggiatura.

Podcast... il genere

Per genere si intende la modalità con cui viene esposto il contenuto a prescindere dal format.

Ecco alcuni esempi:

- **Docuserie:** documentario o inchiesta su temi di attualità o di interesse pubblico. Ne è un esempio il podcast Veleno che ha documentato un fatto di cronaca nera italiana.
- **Divulgativo:** per comunicare e rendere comprensibili temi specifici in modo diretto.
- **Intrattenimento:** può essere ironico, cinico, divertente, può usare lo storytelling o le storie per trasmettere un messaggio. Questo genere può a sua volta includere podcast monografici, di auto narrazione.

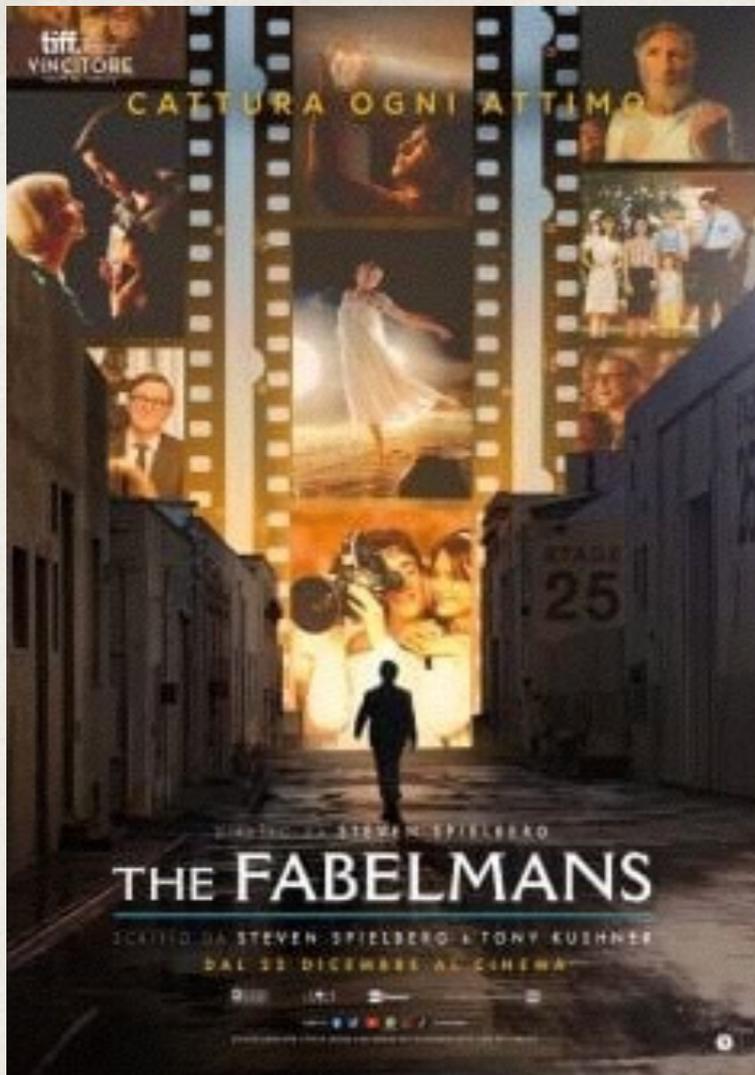
Podcast... il format

Il format identifica la struttura predefinita della serie. È il modello in base al quale vengono sviluppati i contenuti. I formati possono essere di diversi tipi.

Talk a una voce o monologo

Lo speaker conduce la puntata in modo autonomo in una conversazione diretta con l'ascoltatore. Utile per creare una forte connessione con l'utente e per avere autonomia nell'organizzazione dei contenuti.

Richiede una buona oratoria per non sembrare "monotoni". Questo format è molto versatile e si presta a diversi generi podcast.



Tutti in sala: come nasce lo sguardo di Spielberg? La risposta la dà The Fab... logo

dic 2022 · Lost In The Space: storie di cinema

15) _____ 15) -08:45 ... ||

<https://open.spotify.com/show/1fhrm28vSJBxYD3uLYm2ID>

Steven Spielberg "THE Fabelmans" (2022)

Podcast... il format

Conversazione libera

Due o più speaker conducono la puntata attraverso un dialogo tra di loro.

È un format dinamico che può diventare brillante se c'è sintonia tra le parti. Richiede buona organizzazione per la preparazione e la registrazione delle puntate.



EPISODI PODCAST

Il cinema di Steven Spielberg

Rubik

<https://open.spotify.com/episode/6w2pKNYVRpkF8lVbXBQRSF?si=f883fdf5674747d1&nd=1>

Steven Spielberg "THE Fabelmans" (2022)

Podcast... il format

Intervista

Un conduttore principale e un ospite si alternano al microfono.

Uno dei format più usati per approfondire tematiche con gli esperti o portare testimonianze rilevanti.

L'intervista può essere organizzata in remoto oppure in presenza.



<https://play.rtl.it/podcast/1/giletti-1025/giletti-1025-la-cattura-di-matteo-messina-denaro-cosa-comporta/86480/>

Podcast... il format

Ibrido

È frequente mixare i formati tra di loro, ad esempio alternando puntate di talk a una voce e una di intervista.

Oppure in una stessa puntata alternare una voce narrante a inserti audio di intervista e/o fonti esterne.

Podcast... durata

La durata delle singole puntate è da decidere tenendo conto di più elementi:

- la struttura dell'intero podcast
- il format
- la profondità con cui affronterai i temi di ciascun episodio
- il pubblico a cui ti rivolgi
- il budget
- il tempo a tua disposizione
- l'esperienza.

Creare un podcast narrativo seriale di 10 puntate da un'ora ciascuna e ricco di sound design richiede uno sforzo decisamente maggiore rispetto a un podcast divulgativo episodico da 10 minuti.

Podcast... pre - produzione

La scelta della musica

Scegliere la musica per il podcast richiede tempo, ma è anche una parte divertente del lavoro.

Il sound è un elemento importante all'interno di una serie audio: determina il mood, crea atmosfera, definisce l'identità e scandisce i ritmi dei contenuti. Se poi ci sono elementi sonori caratteristici e unici, innesca quell'elemento di familiarità che attiverà subito nell'ascoltatore una forte associazione mentale.

Senza musica, anche il podcast con il format più semplice sarebbe meno coinvolgente per chi l'ascolta. Se poi pensiamo ai formati narrativi, il sound diventa determinante.

Podcast... pre - produzione

La musica è senza dubbio coperta da diritto d'autore, che in Italia è regolata dalla **legge n. 633 del 1941**. Quindi, non puoi disporne a tuo piacimento.

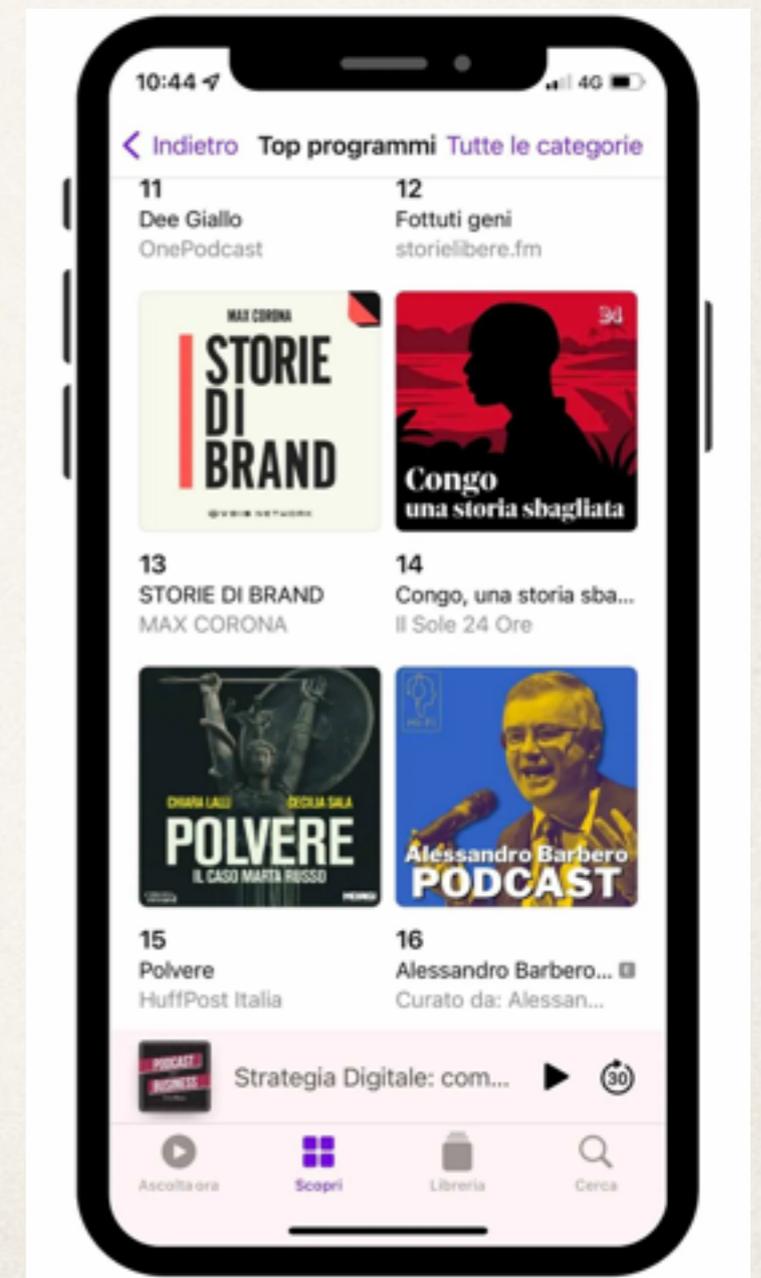
Una via più semplice e sicuramente meno costosa è quella di usare musica **royalty free** o **Creative Commons**.

Nel primo caso ti basterà acquistare una licenza (a prezzi contenuti) per usarla dove e quando vuoi. Nel secondo caso puoi usare brani musicali in cui l'autore rinuncia a parte dei suoi diritti e concede l'uso delle sue opere liberamente o con alcune limitazioni.

Podcast... la copertina

Insieme al nome del podcast, la **copertina** è uno dei tre elementi visivi più ingaggianti per il tuo potenziale ascoltatore, soprattutto nella fase di scoperta del tuo contenuto.

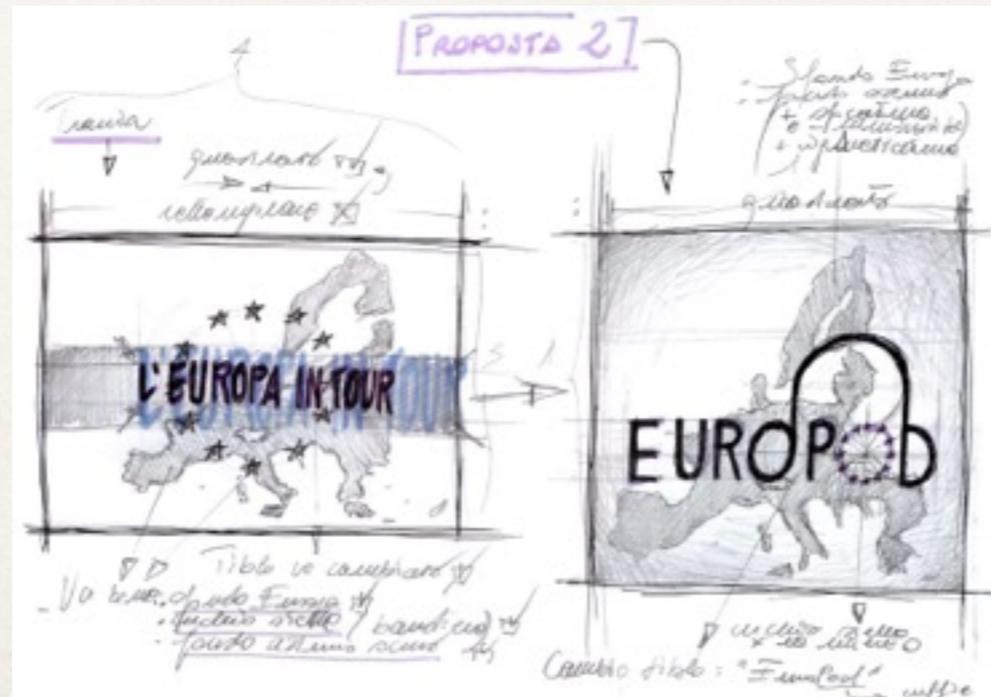
Possiamo paragonarla al packaging di un prodotto commerciale. Per cui la sua importanza non è da sottovalutare. Anzi, fai in modo che sia curata e trasmetta la tua professionalità.

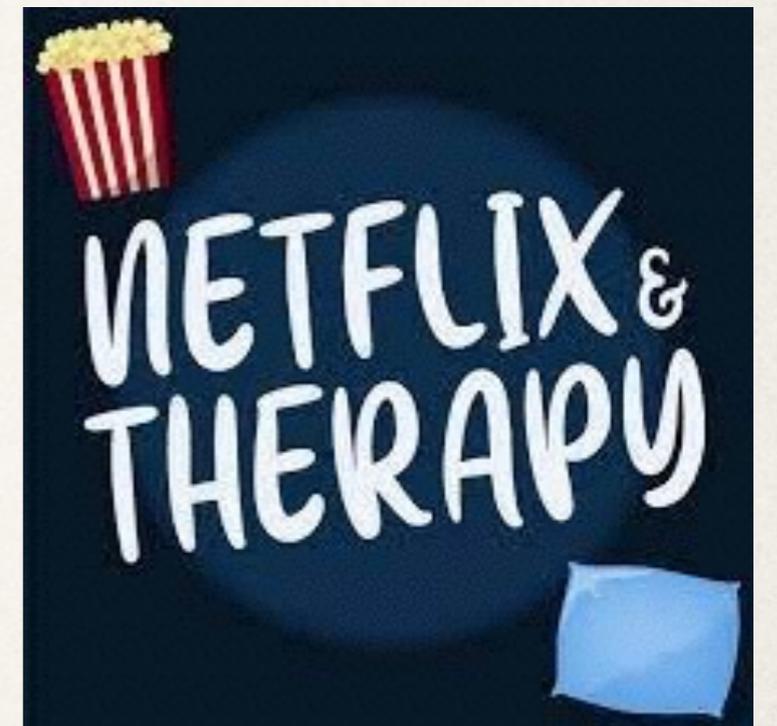
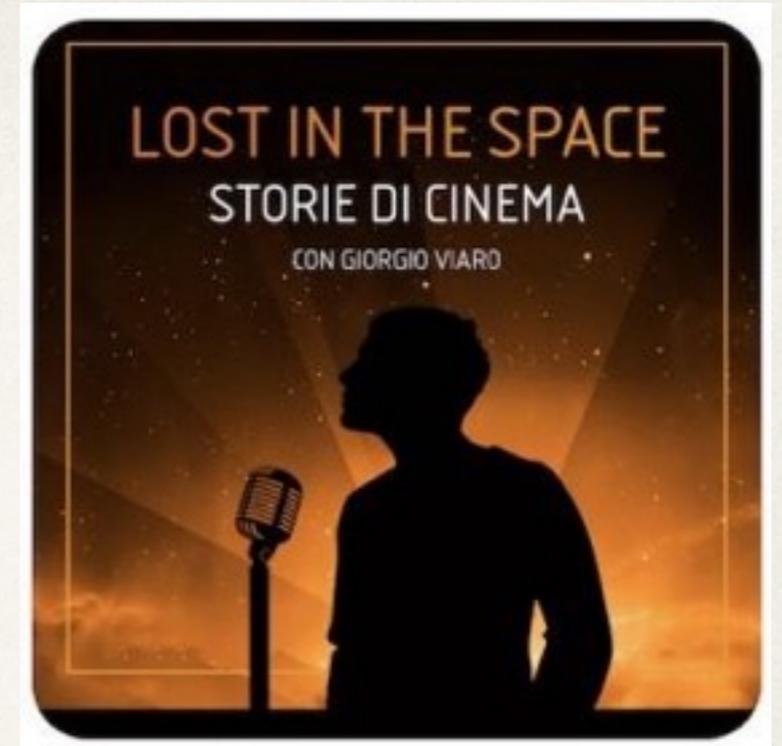


Podcast... la copertina

Tieni presente che le icone dei singoli show podcast sulle app di ascolto sono molto piccole, per cui la visibilità si riduce.

Scegli colori e font adatti a far risaltare il titolo in modo che sia leggibile.





Podcast... il set

Il set up base è composto da:

- microfono (per praticità meglio se con attacco USB)
- supporto per il microfono
- cuffie
- filtro anti pop
- un computer
- un software di registrazione
- eventualmente una scheda audio (se microfono con cavo XLR).
- Il software di registrazione serve a trasformare in traccia audio il segnale acustico inviato dal microfono. Opta per software semplici, gratuiti e open source come **Audacity** oppure **Garage Band** (solo per sistemi IOS).

Podcast... la produzione

La produzione di un podcast inizia con lo sviluppo dei contenuti e prosegue con la registrazione audio degli stessi.

Ancora una volta non è accendere il microfono la prima cosa da fare. Il podcast va preparato al pari di qualunque altro contenuto. Non importa se scriverai ogni singola parola che dirai o userai una scaletta. Se vuoi raggiungere l'obiettivo che ti sei prefissato, la preparazione è fondamentale.

Come si fa a catturare l'attenzione?

Meglio dare un accenno, stuzzicare l'interesse sugli argomenti che si tratteranno, lanciare una domanda a cui si darà risposta o anticipare la voce di un ospite per poi svelarne identità e argomento.

Podcast... scrittura del "copione"

Come si scrive il testo di un podcast?

La scrittura a voce è molto diversa da quella usata per il web o per un libro. In un articolo per il blog o in un romanzo, la parola scritta segue regole sintattiche adatte a una lettura personale, con tanto di subordinate, incisi e via dicendo. Anche il linguaggio è diverso. Le parole che useresti in uno scritto non sono necessariamente le stesse che useresti in una conversazione.

Chi ti ascolta non ha modo di rileggere, non può perdersi in frasi contorte e ragionamenti complessi. Il messaggio deve essere reso semplice, chiaro e comprensibile in modo che si possa facilmente ricordare.

Podcast... scrittura del "copione"

Puoi scegliere di preparare un copione **fully scripted** da leggere pedissequamente durante la registrazione oppure, se hai un po' di piglio e coraggio, usare solo una **scaletta** con i punti principali da argomentare.

PODCAST
Euratom: un nucleare consapevole

[Introduzione musicale]

Speaker 1: Benvenuti al nostro podcast, "Euratom: un nucleare consapevole". Oggi esploreremo l'importanza e il ruolo dell'Euratom nell'ambito dell'energia nucleare in Europa. Sono qui con la mia collega, **Speaker 2, Clara, Speaker 2!**

Speaker 2: Clara, **Speaker 1!** Sono entusiasta di parlare dell'Euratom e di come contribuisce al nostro futuro energetico. Allora, cominciamo con una breve panoramica di cosa sia l'Euratom.

Speaker 1: Certamente, **Speaker 2!** Euratom è la Comunità Europea dell'Energia Atomica ed è una comunità costituita da tutti gli stati membri dell'Unione Europea. È stata istituita nel 1957 con l'obiettivo di promuovere la ricerca, lo sviluppo e l'utilizzo pacifico dell'energia nucleare in Europa.

Speaker 2: Esatto! L'Euratom si occupa di una vasta gamma di attività che spaziano dagli aspetti dell'energia nucleare, dalla tecnologia nucleare scientifica, la sicurezza nucleare, alla protezione della popolazione, la gestione dei rifiuti radioattivi e il controllo di materiali nocivi.

Speaker 1: L'Euratom svolge un ruolo fondamentale nel promuovere la cooperazione tra gli stati membri per assicurare l'approvvigionamento sicuro e continuo di combustibile nucleare, come l'uranio, e per facilitare lo scambio di conoscenze e informazioni tra gli esperti nucleari europei.

Speaker 2: Assolutamente! Inoltre, l'Euratom promuove la ricerca e l'innovazione nell'energia nucleare al fine di sviluppare tecnologie più sicure ed efficienti e di contribuire alla transizione verso un futuro energetico sostenibile. La ricerca dell'Euratom riguarda anche le applicazioni tecnologiche industriali della radiazione ionizzante.

Speaker 1: È interessante notare che l'Euratom ha un ruolo attivo nella promozione della sicurezza nucleare e nella cooperazione della radiazione. L'organizzazione stabilisce norme e regolamenti che gli stati membri devono seguire per garantire standard elevati di sicurezza nucleare e protezione ambientale.

Speaker 2: Esattamente, **Speaker 1!** L'Euratom collabora anche con organizzazioni internazionali, come l'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica (IAEA), per promuovere standard globali di sicurezza nucleare e non proliferazione nucleare.

Speaker 1: È importante sottolineare che l'energia nucleare è una fonte di energia a basso impatto di carbonio che può contribuire alla riduzione degli effetti dei cambiamenti climatici. Euratom sostiene gli sforzi per promuovere l'energia nucleare come parte di una miscela energetica sostenibile.

Speaker 2: Tuttavia, è fondamentale garantire che l'energia nucleare venga utilizzata

Vigano Albano S'CO

PODCAST

STORIA: Le operazioni di mantenimento della pace dell'ONU sono iniziate nel 1948, dopo la Seconda Guerra Mondiale, con la creazione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite. La prima missione di peacekeeping dell'ONU è stata la United Nations Truce Supervision Organization (UNTSO), incaricata di monitorare il cessate il fuoco nella regione del Medio Oriente.

MANDATO E PRINCIPI: Il mandato delle missioni di peacekeeping dell'ONU è stabilito dal Consiglio di Sicurezza dell'ONU. I principi fondamentali del peacekeeping dell'ONU includono il consenso delle parti coinvolte nel conflitto, l'imparzialità, l'uso della forza solo in caso di autodifesa e il rispetto dei diritti umani. Le missioni di peacekeeping si basano sul consenso delle parti coinvolte, il che significa che richiedono il consenso del paese ospitante e dei principali attori coinvolti nel conflitto.

CONTRIBUTI DEI PAESI: Le missioni partecipanti contribuiscono inviando personale militare e risorse finanziarie alle missioni di peacekeeping. I principali contribuenti di personale sono tradizionalmente paesi con forze armate ben organizzate e addestrate, come Bangladesh, Pakistan, India, Nepal e Rwanda. Tuttavia, molti altri paesi partecipano alle missioni dell'ONU in varie capacità.

COMPITI E RUOLI: I caschi blu svolgono una serie di compiti all'interno delle missioni di peacekeeping. Questi compiti possono includere il monitoraggio del cessate il fuoco, la protezione dei civili, l'assistenza umanitaria, il sostegno alle elezioni, la promozione dei diritti umani, la facilitazione del disarmo e della riforma del settore della sicurezza, la mediazione dei conflitti e la promozione della sicurezza e della stabilità.

SFIDE E CRITICHE: Le missioni di peacekeeping dell'ONU si sono trovate ad affrontare molte sfide nel corso degli anni. Queste possono includere il mancato rispetto del cessate il fuoco da parte delle parti coinvolte, l'accesso limitato alle aree di conflitto, la mancanza di risorse finanziarie e logistiche adeguate, il coinvolgimento di attori non statali e la complessità delle dinamiche politiche e sociali in cui operano.

È importante sottolineare che le missioni di peacekeeping possono variare notevolmente da caso a caso, in base alle circostanze specifiche di ogni conflitto. L'efficacia delle missioni può essere influenzata da una serie di fattori, tra cui la volontà politica delle parti coinvolte nel conflitto, il sostegno internazionale e le risorse disponibili.

Grazie per aver ascoltato "Simboli d'Europa"

Giorgia Cicero S'CO

UNESCO
Script Podcast

"UNESCO, ente per la cultura, nel e il mondo"
Clara e io, benvenuti al nostro podcast. In cosa Francesco e oggi questa puntata della serie podcast "EuroPod" sarà dedicata all'UNESCO, l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura. Oggi esploreremo in particolare il ruolo e l'importanza di questa organizzazione nel preservare e promuovere il patrimonio mondiale.

Quindi duffa in posizione e premate play, il parlati

[Ingle Intro]

Prima di immergervi nei dettagli, diamo uno sguardo al contesto. L'UNESCO è stata fondata nel 1945 con l'obiettivo di costruire la pace attraverso la collaborazione internazionale nel campo dell'educazione, della scienza, della cultura e della comunicazione. Fin dalla sua creazione, ha sempre lavorato per promuovere la diversità culturale, la libertà di espressione e l'accesso universale all'istruzione di qualità.

Uno dei campi principali dell'UNESCO è il riconoscimento e la protezione del patrimonio mondiale. Questi sono luoghi eccezionali che hanno un valore eccezionale e che rappresentano la bellezza, la storia e la diversità culturale del nostro pianeta. Attualmente, ci sono più di 1.100 siti del patrimonio mondiale sparsi in tutto il mondo, tra cui monumenti storici, città antiche, parchi nazionali e siti culturali unici.

Ma perché è così importante proteggere il patrimonio mondiale? Bene, questi siti rappresentano le radici della nostra civiltà e ci offrono una finestra sul passato. Attraverso di loro, possiamo comprendere meglio le tradizioni, le culture e le conoscenze che hanno costruito le società umane nel corso dei secoli. Inoltre, il patrimonio mondiale è un'opportunità per il turismo sostenibile, che contribuisce allo sviluppo economico delle comunità locali e alla conservazione dell'ambiente.

Oltre alla protezione del patrimonio mondiale, l'UNESCO svolge un ruolo fondamentale nella promozione dell'istruzione di qualità per tutti. L'organizzazione lavora per garantire che ogni individuo abbia accesso a un'educazione inclusiva, equa e di livello mondiale. Attraverso programmi e iniziative, essa promuove l'alfabetizzazione, l'educazione scientifica, la diversità linguistica e l'educazione educativa.

Ma l'UNESCO non si limita solo all'educazione e al patrimonio mondiale. L'organizzazione si impegna anche per la libertà di espressione e per la promozione del dialogo interculturale. Attraverso progetti come la Città Creativa della Letteratura o la Rete delle Scienze della Biblioteca, è riuscita a incoraggiare la collaborazione tra le nazioni, celebrando la diversità culturale e preservando la pace.

In conclusione, possiamo dire che l'UNESCO rappresenta una pietra miliare nella cooperazione internazionale per la protezione del patrimonio mondiale, l'istruzione di qualità e la promozione della cultura. Attraverso i suoi sforzi, è sempre riuscita a lavorare per costruire ponti tra le nazioni, favorire la comprensione reciproca e preservare la ricchezza del nostro pianeta per la generazione futura.

[Ingle Outro]

Avete appena ascoltato "UNESCO, ente per la cultura, nel e il mondo", una puntata podcast di Francesco Magni. Se volete supportare la serie "EuroPod", continuate a seguirlo per ulteriori episodi su temi affascinanti dell'Unione Europea. E mi raccomando, "Stay tuned!"

Francesco Magni S'CO

Podcast... scrittura del "copione"

PODCAST "MANHATTAN" - WOODY ALLEN (1979)

[INTRO]

"Manhattan, fusione fra Musica, Amore e Decadenza"

Bentornati cari cinefili, io sono Francesco e in questa puntata di Cinema sotto le Cuffie si vola a Manhattan negli Stati Uniti d'America.

Oggi vi parlerò a proposito del film Manhattan, diretto dal regista Woody Allen.

Quindi cuffie in posizione e si parte!

[TRAMA]

Film bianco e nero del 1979, tratta la storia di Isaac Davis, un autore televisivo di quarantadue anni da poco divorziato dalla seconda moglie Jill; quest'ultima lo ha lasciato per un'altra donna e ha deciso di scrivere un libro sul proprio matrimonio fallimentare, rendendo così pubblico ogni dettaglio della loro intimità. Tuttavia, nonostante la sua frustrazione, il protagonista non si fa frenare dal maledetto romanzo per trovare una nuova relazione. Infatti si innamora di una giovane studentessa di 17 anni, Tracy, amante del suo amico Yale già sposato, con la quale convive in un rapporto che lui lo immagina breve, data la loro grande differenza d'età. A Tracy un giorno viene offerto di studiare alla scuola d'arte drammatica di Londra, e vorrebbe andarci con Isaac, ma quest'ultimo gli declina l'invito, mettendo anche a dura prova la loro relazione tradendola con Mary, moglie di Yale. Qualche mese dopo Isaac, riflettendo, si rende conto di quanto gli manchi Tracy ed inizia una folle corsa verso casa sua, incontrandola mentre si sta accingendo alla partenza per Londra. Le chiede di restare a New York, ma lei decide di partire comunque, sapendo quanto importante sia quell'occasione per il suo futuro, e chiede ad Isaac di attendere con fiducia il suo ritorno, che avverrà dopo sei mesi.

[COMMENTO]

Vedendo il lungometraggio in maniera superficiale come farebbe qualsiasi spettatore potrei magari riconoscere come tema cardine solamente i vari intrecci d'amore fra i personaggi, ma in realtà è solo una parte di ciò che viene raccontato da Manhattan. Infatti perché io ho messo nel titolo anche il termine "Decadenza"? Adesso vi spiego. Innanzitutto il lungometraggio si ubica nella città di New York che culturalmente è in deterioramento, è questo lo sguardo che ci vuole dare Woody Allen nel suo film, uno sguardo perlopiù mesto della location.

CHIAMAMI COL TUO NOME

IL NUOVO LAVORO DI LUCA GUADAGNINO È LA VOLTA I SENSI
QUESTA VOLTA LA FORTE COMPOSIZIONE DI ELEMENTI STRAGGENTE E SENSUALITÀ

di Luca Guadagnino

"UN DONO RARO CHE PORTA IL REGISTA NEL GOTTA DEI GRANDI MAESTRI DELLA SENSUALITÀ"

Drammatico, sentimentale e sensuale, un film per pochi, profondo, che appassiona, che fa sognare e fa anche piangere; delicatezza e tensione, così descriviamo la relazione tra Elio e Oliver, una relazione che va avanti tra sguardi e gesti, le parole sono veramente poche e forse nemmeno servono. Stiamo proprio parlando di call me by your name, tradotto in italiano chiamami col tuo nome, una struggente storia d'amore e amicizia, sullo sfondo della bassa padana, durante la calda estate del 1983.

Proprio come dice la scritta a inizio film "somewhere in northern Italy" ci troviamo appunto nel nord Italia, in particolare tra le province di Brescia e Bergamo: Elio, un giovane ragazzo francoamericano di 17 anni, vive con i genitori nella loro villa del XVII secolo; nonostante la sua giovane età si dimostra un musicista colto e sensibile, più maturo e preparato dei suoi coetanei.

Un giorno li raggiunge Oliver, uno studente ventiquattrenne statunitense, giovane e affascinante, che sta lavorando al dottorato con il padre di Elio, docente universitario. I suoi modi disinvolte colpiscono immediatamente l'adolescente impacciato, che comincia ad affacciarsi all'amore. Allo stesso tempo, Oliver si dimostra incuriosito da Elio, e tende a passare molto tempo in sua compagnia.

Tra lunghe passeggiate, nuotate e giri in bici, nasce tra loro un desiderio travolgente e irrefrenabile. Un'estate che cambierà per sempre le loro vite, che porterà entrambi a scoprire lati di sé a loro sconosciuti.

Chiamami col tuo nome, basato sul famoso romanzo di André Aciman, è diretto dal regista Luca Guadagnino ed è uscito nel 2017. Le riprese sono state girate nella provincia di Cremona, principalmente a Crema, dove Guadagnino vive.

Il film ha ottenuto molti premi tra cui 4 candidature e un premio ai Premi Oscar, 3 candidature e un premio ai Nastri d'Argento, 12 candidature e 2 David di Donatello, 2 candidature a Golden Globes e molto altro ancora.

Merito di questo successo lo diamo, oltre che al regista, anche ai due attori protagonisti Timothée Chalamet che interpreta Elio e Armie Hammer che invece interpreta Oliver; entrambi gli attori sono stati eccezionali e secondo me perfetti per la loro parte, soprattutto Timothée che durante tutto il film ha recitato in ben tre lingue diverse: inglese, francese e italiano, per questo consiglio di vedere il film in lingua originale.

Chiamami col tuo nome è un film che, per tutti i suoi non detti, per la sua lentezza e mancanza d'azione, ha ricevuto non poche critiche; principalmente da chi non

Podcast... la registrazione

Puoi usare la sala di registrazione dell'istituto, oppure devi trovare un posto silenzioso e tranquillo: niente animali da compagnia mentre registri, né altre persone che possano transitare nella stanza.

Elimina tutte le possibili fonti di disturbo: notifiche su telefono e computer, braccialetti, penne e sedie scricchiolanti.

Silenzio assoluto!

La qualità dell'audio influisce molto sulla resa di un podcast. Anche se in post produzione si possono eliminare alcuni elementi di disturbo, la fase di registrazione è ciò che fa davvero la differenza.

Podcast... la post-produzione

La post produzione audio è la parte più tecnica, quella che richiede un minimo di dimestichezza e tanta pazienza. È un lavoro certosino che all'inizio porterà via tempo. Concentrati su un **format** semplice e facile da montare.

In questa fase tecnica, la prima cosa è l'editing della voce, ovvero la pulizia degli errori, delle pause troppo lunghe e dei rumori di fondo, infine l'applicazione di compressione ed equalizzazione.

Il tutto serve a rendere più bella la voce stessa.

Si procede al montaggio audio aggiungendo musica e/o altre tracce voce.

Podcast... la post-produzione

Può esserci una **sigla**, un **jingle** identificativo, un tappeto sonoro, **sound effects** o musiche di atmosfera.

Il tocco sonoro caratterizza l'intero podcast, come se fosse una sua identità. La musica va scelta con cura: deve esprimere il **mood** e accompagnare le parole senza sovrastarle.

Lo step finale della post produzione audio è il **mastering**, cioè il bilanciamento sonoro di tutte le tracce per ottimizzare la qualità di riproduzione stereo.

Alcuni esempi di... esercitazioni





Cinema Sotto le  Cuffie

Podcast di Francesco Magni su [MANHATTAN](#)_diretto da Woody Allen (1979)



Podcast di Francesca Bona su GREEN BOOK_diretto da Peter Farrelly (2018)

OF MODERN HORROR

THE SHINING

A STANLEY KUBRICK FILM

JACK NICHOLSON SHELLEY DUVALL "THE SHINING"

SCATMAN CROTHERS, DANNY LLOYD STEPHEN KING

PRODUCED AND DIRECTED BY STANLEY KUBRICK & DIANE JOHNSON



Podcast di Camilla Marra su SHINING_diretto da Stanley Kubrick (1980)



EUROPOD

“UNESCO, ente per la cultura, noi e il mondo”

Podcast EUROPOD di Francesco Magni su UNESCO (Educazione Civica)



EUROPOD

ONG: una realtà sostenibile

Podcast EUROPOD di Giussani Alice su ONG (Educazione Civica)

Bibliografia... consigliata





... e adesso tocca a te!

<https://www.cinescuola.it/laboratoriovideo/podcast/>